

L'ACCORDO

## Misure anti Covid nei cantieri: nasce il comitato per la verifica

LUCCA

Nasce il comitato provinciale per la verifica dell'applicazione delle misure anti Covid-19 nei cantieri edili toscani. È stata sottoscritta ieri dai sindacati Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil Toscana, dalle associazioni di categoria Ance, Cna Costruzioni, Confartigianato Costruzioni, Confapi Aniem, Legacoop Produzione e Servizi della Toscana, l'intesa regiona-

le sulle linee guida per la costituzione dei comitati territoriali per la verifica dell'applicazione dei protocolli anti Covid19 nei cantieri edili della Toscana.

Un accordo importante, spiegano i sindacati, non solo perché si definiscono indicazioni omogenee su tutto il territorio regionale, ma soprattutto perché nei comitati ci sarà la presenza di tutte le parti sociali firmatarie dei protocolli na-

zionali e dei contratti collettivi di settore, di Rlst e di tutti i comitati paritetici competenti per territorio. I comitati territoriali svolgeranno la loro funzione là dove non sono costituite le Rsu e quindi i comitati di cantiere.

Sono poco più di 38mila i lavoratori edili in Toscana, una parte minima nell'emergenza Covid19 ha sempre lavorato, gli altri stanno via rientrando a lavoro, la volontà di tutti è



Un cantiere edile (ARCHIVIO)

permettere una ripresa nel rispetto della sicurezza dei lavoratori.

I comitati, dicono i sindacati, dovranno essere costituiti in ogni provincia. «Nel Dpcm sono previste sanzioni per la non applicazione delle disposizioni, per inadempienza nell'applicazione delle norme: l'attività dei comitati sarà indirizzata alla verifica, oltre a coinvolgere le autorità sanitarie e gli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto del Covid19. Importante e ferma resta la funzione ispettiva di organi come Inail e Ispettorato del lavoro. Un'intesa importante, prepedutiva a un nuovo modello di relazioni industriali che valorizzi lavoro di qualità, regolarità e professionalità». —